



Towards an Age-friendly City

Temple University – Rome Campus

Come adeguare gli standard abitativi per l'invecchiamento attivo: situazione e prospettive

Arch. Claudio Falasca
Direttore di Abitare e Anziani

Roma - 7-8 febbraio 2020
Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15, 00196



Obiettivo primario:

garantire il diritto di invecchiare a casa propria

Implicazioni:

- risponde a un profondo sentire delle persone anziane;
 - prefigura una città amica di tutte le generazioni;
- riduce sostanzialmente gli oneri pubblici per la spesa sanitaria e assistenziale.

La situazione tuttavia è critica

Aumentano gli anziani e con l'età aumentano le limitazioni funzionali



- **Attuali: 2.729.000**
- **Futuri**
- **Tendenziale**
- **3.900.000 nel 2045**
- **Con misure di prevenzione**
- **3.500.000 nel 2045**

Mediamente critica la condizione abitativa

- **Abitazioni di proprietà con anziani**
- 7.265.021 con **9.947.438** anziani residenti
- **2.535.492** le abitazioni di proprietà con anziani soli
- il **65,9%** delle abitazioni con anziani soli ha più di 4 stanze
- **Abitazioni con anziani per epoca di costruzione**
- Mediamente **più di 50 anni**
- **Abitazioni con anziani per presenza di ascensore**
- Il **76,1%** delle abitazioni con anziani è privo di ascensore



Pesante il bilancio degli incidenti domestici

Ogni anno 4,5 milioni, di cui 8mila mortali.

- Oltre 20 anziani 0/00 (13,2 0/00 maschi e 26,2 0/00 femmine) hanno subito almeno un incidente domestico:
- 28 0/00 over80 (22,2 0/00 maschi e 31,1 0/00 femmine)

Le donne le più coinvolte:

circa il 68% di tutti gli incidenti, con un quoziente di infortuni del 15,9 0/00 (gli uomini il 7,6 0/00)



Rischiosa la vita nei quartieri urbani.

Famiglie per presenza di problemi nella zona in cui abitano (per 100 famiglie con le stesse caratteristiche) – Italia - ISTAT 2016



- **1.045** incidenti stradali mortali di over 65 nel 2016
- Cattive condizioni stradali **79**
- Difficoltà di collegamento con mezzi pubblici **54,1**
- Difficoltà di parcheggio **53,1**
- Traffico **49,9**
- Scarsa illuminazione **44,4**

Impossibile nelle periferie e nei piccoli centri interni.



- Dal 1971 al 2015 in quasi **2.000 piccoli Comuni la popolazione è diminuita più del 20%** con numerosi casi di vero spopolamento in cui gli abitanti residui sono solo persone anziani prive dei minimi presidi di sussistenza.
- **Periferizzazione progressiva** (non città); impatto sulle strutture del welfare; squilibri nel mercato del lavoro; frantumazione delle reti di relazione sociali, culturali ed economiche; degrado ambientale (aria, rifiuti, consumo di suolo, ...); perdita di identità (luoghi/non luoghi).

< Novara di Sicilia

Inadeguati i servizi per la domiciliarità

Utenti e spesa dei comuni per servizi socio assistenziali nel 2015

	Utenti	Spesa comuni (Milioni €)	Spesa pro capite €	% Comuni con servizio
SAD	137.921	294.956.502	2.138	84
ADI	70.867	63.252.022	892	40,4
Voucher	52.047	64.033.097	1.230	49,6



Critico il rinnovo dei caregiver

Calcolo Oldest Support Ratio (OSR) nel 2016, 2026, 2045, 2065			
Anni/Età	A 40-64	B Più di 65	OSR A/B
2016	22.943.545	12.646.392	1,8
2025	23.010.509	14.090.215	1,6
2045	18.272.057	18.973.520	0,96
2065	16.908.585	17.125.051	0,98



Cosa fare?

- **Dotare il Paese di un Piano nazionale per la non autosufficienza, approvare la legge sull'invecchiamento attivo e la legge sui caregivers**

- **Sostenere «la prevenzione» delle LF**

Le LF non sono una automatica conseguenza della longevità a condizione che si promuovano politiche di prevenzione (vita di relazione, alimentazione, monitoraggio)

- **Adeguare le abitazioni e i quartieri ai nuovi bisogni – Eliminare le barriere**

Più chiara finalizzazione degli incentivi – Aggiornare il quadro normativo adottando nuovi criteri progettuali ispirati ai Lifetime Homes Criteria inglesi, attraverso cui costruire alloggi che si adattino alle esigenze degli individui lungo il corso della loro vita e alla guida dell'OMS sulle Città amiche degli anziani.

- **Offrire nuovi modelli abitativi**

- Abitazioni di buona qualità e con servizi dedicati è sinergico a servizi domiciliari ben governati, capillari e flessibili, in grado di rispondere ai bisogni più diffusi dei più anziani

- **Rendere vivibili i quartieri, le periferie e i centri interni**

- Attuare la Legge n. 158/2017 “Salva borghi” per tentare di contrastare il progressivo abbandono, dare seguito con adeguati finanziamenti al Piano delle Periferie, approvare la legge nazionale sulla rigenerazione urbana.

- **Costruire la rete di prossimità dei servizi per la domiciliarità**

- Accelerare la revisione dei Piani socio sanitari regionali a favore della dimensione territoriale nella organizzazione dei servizi.

Gracie